



REGIONE TOSCANA  
GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18-11-2014 (punto N 47)**

Delibera N 1023 del 18-11-2014

*Proponente*

GIANFRANCO SIMONCINI

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO DELLE  
COMPETENZE

*Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)*

*Dirigente Responsabile ALBINO CAPORALE*

*Estensore ALBINO CAPORALE*

*Oggetto*

Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR revisionata a seguito osservazioni della CE

*Presenti*

ENRICO ROSSI

ANNA RITA BRAMERINI

ANNA MARSON

GIANNI SALVADORI

GIANFRANCO

LUIGI MARRONI

SIMONCINI

VITTORIO BUGLI

VINCENZO

STEFANIA SACCARDI

CECCARELLI

EMMANUELE BOBBIO

SARA NOCENTINI

*ALLEGATI N°1*

*ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Cartaceo+Digitale	Allegato A



## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio europeo del 10 giugno 2010, con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;

Vista la Comunicazione del Presidente sulle priorità del ciclo 2014-2020 delle politiche di coesione, presentata nella seduta di Giunta del 4 febbraio 2013;

Vista la propria deliberazione n. 963 del 19.11.2013, ad oggetto: "Programmazione Fondi strutturali. a) Proposta di struttura e articolazione del Programma Operativo Regionale Crescita e Occupazione FESR 2014-2020 (POR *CreO* Fesr 2.0 Toscana). b) Indirizzi per gli interventi in ambito urbano (art.7 proposta di Regolamento Fesr) nel POR *CreO* Fesr 2.0 Toscana;

Vista la bozza di accordo di partenariato del 10.12.2013 trasmessa dal Ministro per la coesione territoriale alla Commissione europea;

Visto:

- il REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il REGOLAMENTO (UE) N. 1301/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N.215/2014 DELLA COMMISSIONE del 25 febbraio 2014 che stabilisce, conformemente al Regolamento (UE) n.1303/2013 norme di attuazione per quanto riguarda le metodologie di sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N.288/2014 DELLA COMMISSIONE del 25 febbraio 2014 che , in applicazione delle disposizioni del Regolamento (UE) n.1303/2013, reca disposizioni comuni ai Fondi SIE per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;

- il REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N.480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

Vista la propria delibera n.32 del 20.01.2014 ad oggetto “Programmazione Fondi strutturali 2014-2020. Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne. Indirizzi per l’attuazione nell’ambito della programmazione di Fondi strutturali 2014-2020”;

Vista la Comunicazione del Presidente della Giunta Regionale svolta nella seduta della GR del 12 marzo 2014, che riassume il processo di revisione politico-programmatica della struttura del POR di cui alla citata delibera GR n.963/2013, con la quale:

- si rafforza e si conferma l’indirizzo di procedere ad una ulteriore concentrazione e specializzazione del PO in termini di ambiti di intervento e di massa critica finanziaria;
- si individua il tema della crescita qualitativa e della competitività del sistema produttivo come l’obiettivo strategico dell’azione del FESR, il quale opera in modo complementare rispetto agli altri Programmi operativi dei Fondi strutturali oltre che con il PO del Fondo sviluppo e coesione;

Ritenuto che tale indirizzo sia allineato anche alla recente determinazione della Commissione europea in tema di politica industriale, il c.d. *Industrial Compact* (Comunicazione della Commissione al Consiglio europeo “Per una rinascita dell’industria europea” del 22.1.2014);

Vista la propria decisione n. 29 del 17 marzo 2014, che procede alla ripartizione delle risorse tra PO FSE e PO FESR, modificata dalla decisione n.25 del 7 luglio 2014, che assegna al PO FESR risorse per complessivi 792,45 Meuro di cui 673,58 di UE e Stato e 118,87 regionali;

Vista la propria decisione n. 13 del 17 marzo 2014, con la quale si è approvato un primo piano di copertura della quota regionale di cofinanziamento dei POR per il periodo 2014-2020;

Vista la propria decisione n. 34 del 24 marzo 2014, con la quale si procede ad una prima rimodulazione, che è stata oggetto di un confronto informale con la DG Regio in data 1° aprile 2014, dalla quale sono emerse indicazioni che comportano una ulteriore rimodulazione della struttura e degli indirizzi;

Visto altresì il documento del DPS del 31.3.2014 con il quale sono ridefiniti i contenuti programmatici della struttura risultati-azioni dell’Accordo di partenariato;

Vista la propria deliberazione n.294 del 7.4.2014, con la quale si è proceduto ad approvare la modifica della struttura ed articolazione del POR *Crescita e Occupazione FESR 2014-2020* (POR CreO Fesr 2.0 Toscana) (rimodulazione II);

Vista la proposta di Accordo di partenariato presentata dallo Stato alla Commissione europea in data 21 aprile 2014;

Preso atto delle osservazioni e proposte pervenute dal partenariato socio-economico, anche a seguito della riunione di presentazione del documento di cui alla citata deliberazione n.294/2014 svoltosi in data 20 maggio 2014, e del partenariato sociale allargato, a seguito delle riunioni del 26 e 27 giugno 2014;

Vista la propria deliberazione n.477 del 9 giugno 2014, che apporta ulteriori modifiche alla struttura ed articolazione e ai contenuti del POR *Crescita e Occupazione FESR 2014-2020* (POR *CreO Fesr 2.0 Toscana*); (rimodulazione III);

Vista la propria deliberazione n.478 del 9 giugno 2014, che approva la versione preliminare del documento sulla *Strategia ricerca e innovazione per la Smart specialisation in Toscana (RIS3)*;

Preso atto che i contenuti definitivi della proposta di POR sono stati presentati al Partenariato nella riunione del 16 luglio 2014;

Dato atto che il Consiglio regionale è stato informato del corso dell'Audizione dell'Assessore Simoncini in Terza Commissione "Sviluppo economico" in seduta congiunta con la Commissione Istituzionale per le politiche dell'Unione europea e gli Affari internazionali, svoltasi il 17 luglio 2014;

Vista la propria deliberazione n.617 del 21/07/2014 Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. (Regione Toscana: tornare a crescere). Approvazione proposta POR da trasmettere alla Commissione europea;

Vista la direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio Europeo del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

Visto il decreto legislativo 152/2006 e smi e in particolare le disposizioni in materia di Valutazione ambientale strategica (VAS);

Vista la legge regionale 10/2010 e smi e in particolare le disposizioni in materia di Valutazione ambientale strategica (VAS);

Preso atto della conclusione, in data 22 ottobre 2014, della fase di consultazione del Documento preliminare ai fini della VAS, avviata in data 12 agosto 2013, con pubblicazione nella pagina istituzionale del sito web del POR FESR ([www.sviluppo.toscana.it/fesr2020](http://www.sviluppo.toscana.it/fesr2020)) e con parere del NURV del 4.10.2013;

Visto il parere del NURV espresso nella seduta dell'11 novembre 2014, a chiusura del procedimento della VAS;

Preso atto che:

- a partire dal mese di settembre, a più riprese ed in modo non sistematico gli uffici della Commissione hanno trasmesso estratti delle osservazioni al POR e al Documento regionale sulla RIS3 a cui gli Uffici regionali hanno dato seguito negoziale con l'inoltro di proprie controdeduzioni e di un testo revisionato del POR in data 20 ottobre 2014;
- la DG Regio ha dato riscontro in data 23 ottobre 2014 alle osservazioni tenuto conto altresì del testo del POR revisionato;
- la DG Regio ha trasmesso in data 31 ottobre i contenuti dell'esito negoziale dell'incontro del 24 ottobre e ulteriori osservazioni alla RIS3;
- gli Uffici regionali hanno dato riscontro con controdeduzioni alle osservazioni RIS3 e alle note negoziali in data 4 novembre 2014;

Preso atto che in data 3 novembre 2014, oltre i termini di 90 gg., previsti dai Regolamenti SIE la Commissione europea ha trasmesso formalmente le osservazioni alla proposta di POR trasmessa il 22 luglio 2014, superate dal processo negoziale in corso;

Tenuto conto pertanto, alla luce del processo negoziale di cui sopra, si è convenuto con la DG Regio di procedere alla trasmissione di una versione ulteriore revisionata del POR e di effettuare un incontro negoziale;

Preso atto dell'esito dell'incontro negoziale del 13 novembre 2014;

Vista la proposta di Programma operativo regionale FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. Regione Toscana: tornare a crescere (allegato A al presente provvedimento);

Visto il parere del Comitato Tecnico di Direzione espresso nella seduta del 13.11.2014;

A voti unanimi;

#### DELIBERA

1. di approvare la proposta di Programma operativo regionale (POR) FESR 2014-2020. Obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. Regione Toscana: tornare a crescere (allegato A al presente provvedimento), revisionata a seguito del processo negoziale con la DG Regio e dell'approvazione dell'Accordo di partenariato avvenuta in data 29.10.2014; per trasmetterla alla Commissione Europea, ai sensi dall'articolo 26, paragrafo 4 del Regolamento (UE) n.1303/2013;
2. di incaricare l'AdG individuata ex decisione n.25/2014 a trasmettere alla Commissione europea la proposta di Programma entro i termini di cui all'art.26, par.4 del regolamento (UE) n.1303/2013;

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della LR n. 23/2007.

Segreteria della Giunta  
Il Direttore Generale  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile  
ALBINO CAPORALE

Il Direttore Generale  
ENRICO FAVI